

## **TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA.**

**PROF. ALESSANDRO ROMANINI**

PROGRAMMA BIENNIO 2021-2022

### **WALKING: CAMMINARE COME ATTO ESPRESSIVO**

Il corso analizza i vari concetti e paradigmi sottesi all'atto del camminare, inteso come strumento critico ma anche come strumento di osservazione e di emergenza di originali forme di arte e architettura.

Le lezioni svilupperanno un percorso storico-diacronico per analizzare le forme più interessanti di applicazione del movimento, del camminare come pratica di scoperta e di creazione artistica.

In ogni tempo la camminata ha prodotto architettura e paesaggio e che, questa pratica è stata ripristinata nel corso della fine del XIX e nel corso XX secolo da poeti, filosofi e dagli artisti, per far scaturire dai meandri e dagli anfratti della società industriale e tecnologia, frammenti poetici dimenticati e non visti.

L'esperienza sensibile ed emozionale del camminare.

Dall'erranza paleolitica al nomadismo paleolitico, dai cantori della Flanerie parigina e della nuova città industriale come il poeta Baudelaire a George Simmel, passando per le camminate Dada, Surrealiste a quelle dei surrealisti e quelle più vicine a noi dei lettoristi e dell'Internazionale Situazionista, per arrivare al Minimalismo e alla Land Art e soprattutto giungere alle esperienze nomadi e "situazioniste" dei nostri giorni portate avanti da artisti come Richard Long, Anish Fulton, Francis Alys, Gabriel Orozco e Stalker.

#### **Principali Tematiche:**

Spazio e tempo nomade ed erratico.

Dal percorso al Menhir. Il benben e il ka.

La via dei canti e la modellazione del territorio attraverso il camminare

Baudelaire, Simmel e Benjamin. La Flanerie e il nomadismo nelle città industriali

La rappresentazione del movimento fra arte e scienza tra fine 800' e inizio 900':

Marey, Muybridge, Boccioni, Rodin, Duchamp, Giacometti.

La nascita della Metropoli: analisi e visione di audiovisivi su Parigi e New York da fine XIX secolo al 1930.

La metropoli vista dagli artisti: Legèr, Carrà, Boccioni, Delaunay, Severino, Klee,

Mondrian, Kirchner, Feininger, Stella, Grosz, Survage....

Il ready made urbano dadaista.

La metropoli futurista.

La deambulazione surrealista: dalla città banale alla città inconscia.

Parigi incutere artistico d'inizio XX secolo. Montmartre, Montparnasse, il salotto di Gertrude Stein, Shakespoeare & Co, la Rive Gauche e i Bistrot ritrovo di artisti. Da Picasso a Modigliani, da Hemingway a Stravinsky fino a J.P. Sartre, S. De Beauvoir e l'esistenzialismo.

La visione della città in movimento: Il cinema e le "Sinfonie Visive" J. Vigo-Nizza, D. Vertov-Mosca, W. Ruttmann-Berlino, A. Cavalcanti - Parigi, M. Kaufann - Mosca, L.M. Nagy - Marsiglia, P.Strand - New York, S. Neuman-Parigi

I suoni della metropoli: "Week end "di Ruttmann e "Un americano a Parigi" di Gershwin.

La metropoli al cinema: Metropolis di F. Lang e Blade Runner di R. Scott.

La fotografia e la città commerciale: R. Doisneau e Les Halles.

La deriva lettrista - situazionista.

Guy Debord e la "Guida Psicogeografica di Parigi". (1957)

Gilles Ivain "Descrizione ragionata di Parigi. (Itinerario per una nuova agenzia di viaggio)". (1953)

Fuga dal White Cube e dalla Città, verso la natura: la Land Art. Smithson, Heizer, Oppenheim, De Maria.

Paesaggio e walking: Long, Fulton e Goldsworthy,

Anni 60' e 70': il corpo e la città nell'arte:

1966 Tony Smith "On the Road a New York"

Yoko Ono "Paris. City Pieces (1961)

Jean Dibbets "20 punti del Boulevard Periferique di Parigi" (1970)

Douglas Huebler e l'erranza in metropolitana. "Alternative Pieces Paris" (1970)

Gordon Matta Clark - Roberto Rossellini - Renzo Piano- Marco Ferreri: Les Halles-Parigi

La città e i linguaggi visivi. Urbanized di Gary Hustwit

La metropoli, gli interstizi e le popolazioni marginali. Visione dei seguenti film-documentari: "London Orbital. A piedi intorno alla metropoli", Di Ian Sinclair.

"Sacro GRA" di Francesco Rosi, "Paris Ring" di Richard Copans.

Sottoculture e paesaggio: il Burning Man

Sottoculture e Città: Lo skateboarding e la scoperta “situazionista” della città.  
Gli artisti e il movimento nella città: Francis Alys, Gabriel Orozco e Stalker.

## **BIBLIOGRAFIA**

### Obbligatoria:

Estratti da Baudelaire, Simmel e Benjamin.

Francesco Carrieri “Walkscapes” (Einaudi)

Dispensa fornita.

\* Gli studenti devono dimostrare anche la conoscenza dei documenti audiovisivi (film, documentari) proiettati durante le lezioni.

### Un libro a scelta fra i seguenti:

Bruce Chatwin “La via dei canti”

Henri David Thoreau “Camminare”

Andr  Breton “Nadja”

Marc Aug : Un etnologo al Bistrot.

Elena Sciolino “La Senna. Storie e Miti”

Ismael Kadare “Le mattinate al Caff  Rostandt”

Louis Aragon “Le paysan de Paris”